



CHE COSA PUÒ ESSERE LA BIBLIOTECA SCOLASTICA IN UNA SCUOLA BUONE PRATICHE: I PROGETTI DI LETTURA E DI ILL IN RBS-VICENZA

BIBLIOTECA SCOLASTICA COME AMBIENTE DI APPRENDIMENTO PER LA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA

1. PRESENTAZIONE RELATRICE

Loredana Perego, laurea in filosofia presso l'Università degli Studi di Padova, Master per Bibliotecari scolastici dell'Università di Viterbo, ha insegnato lettere nella scuola secondaria di 1° grado dal 1980 al 2019. Membro dal 2002 del gruppo tecnico e di gestione della Rete bibliotecaria scolastica vicentina, ha coordinato la Commissione Lettura e i progetti per la promozione della lettura della rete provinciale di biblioteche scolastiche per 20 anni. Coordina da 10 anni il Progetto lettura per l'Assessorato alla formazione del Comune di Vicenza, ha collaborato alla stesura del progetto europeo THE LIVING BOOK—finanziato dal programma Erasmus. Come membro fondatore dell'Associazione Forum del libro ha organizzato e coordinato il IX° Forum nazionale del libro e della Promozione della Lettura a Vicenza e continua a collaborare alle iniziative promosse dal Forum tra cui FUTURO PROSSIMO in collaborazione con Save the children <https://www.youtube.com/playlist?list=PLtZh97LOTsLpho755CvtOIGoTG1fiP9vQ>. Ha diretto numerosi workshop, cicli di lezioni e pubblicato articoli sulla lettura e le biblioteche scolastiche su riviste specializzate.

2. PRESENTAZIONE INTERVENTO

L'esposizione di esperienze di educazione/promozione della lettura in RBSVicenza realizzate attraverso anni di pratiche condivise, prevede:

- L'origine della Rete biblioteche scolastiche vicentine : il Protocollo scritto nel 2002
- Il catalogo come educazione alla lettura
- I cardini su cui si fondano le buone pratiche realizzate: l'home page del sito, uno strumento di comunicazione e di attività di formazione
- Recenti esempi di buone pratiche di educazione alla lettura, anche in pandemia
- La conclusione: difficoltà e possibili soluzioni

3. RINGRAZIAMENTI

- Commissione Lettura e ad Annamaria Cavallarin in particolare che, per il Corso di formazione AIB CNBS: La biblioteca scolastica e il suo 'programma' per le competenze del 21 secolo, ha raccolto, grazie al contributo di tutti i coinvolti, la storia quasi ventennale di RBSVicenza, a cui faccio riferimento
- Gruppo tecnico di lavoro, in particolare al coordinatore tecnico Alberto Marangon che pazientemente ha inserito informazioni, iniziative, documentazione in www.rbsvicenza.org

- PROGETTO LEGGERE TUTTI! dell'Assessorato Istruzione del Comune di Vicenza, in particolare alla collega Paola Cortiana che lo coordina con me
- Coordinamento insegnanti scuole superiori per la promozione della lettura
- Associazione Forum del Libro cui appartengo <https://forumdellibro.org/>
- Ibbby Italia con cui collaboriamo <https://www.ibbyitalia.it/>

4. RIFERIMENTI

- sito www.rbsvicenza.org <https://www.rbsvicenza.org/archivio-promozione-alla-lettura/documenti/> <https://www.rbsvicenza.org/archivio-promozione-alla-lettura/>
- Linee Guida IFLA per le biblioteche scolastiche 1995
- Linee Guida IFLA per bibliotecari scolastici: competenze richieste 1998
- Manifesto IFLA - UNESCO sulla biblioteca scolastica del 1999
<https://www.ifla.org/files/assets/school> <https://www.ifla.org/wp-content/uploads/2019/05/assets/school-libraries-resource-centers/publications/school-library-manifesto-it.pdf>
- Indicazioni nazionali curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
http://www.indicazioninazionali.it/wpcontent/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf AMBIENTE DI APPRENDIMENTO pag. 34-35-36-37
- LINEE GUIDA IFLA giugno 2015 <https://www.ifla.org/files/assets/school-libraries-resource-centers/publications/ifla-school-library-guidelines-it.pdf>
- Guida pratica per la biblioteca scolastica di Luisa Marquardt, presentazione di Maurizio Caminito (Forum del Libro) Roma: Forum del Libro; Save the Children, 2022. - 69 p., ill. [\[all.\]](#)
- <https://www.ibbyitalia.it/>

INIZIO



Dal Manifesto IFLA - UNESCO sulla biblioteca scolastica del 1999
un'indicazione fondamentale

ATTUAZIONE DEL MANIFESTO

'I Governi, mediante i ministri dell'istruzione, sono sollecitati a sviluppare strategie, politiche e piani che attuino i principi di questo Manifesto. I piani devono includere la diffusione del Manifesto nei programmi di formazione di base e avanzata sia per bibliotecari sia per insegnanti.'

Premessa fondamentale per comprendere le iniziative di educazione/promozione della lettura proposte dalla Rete bibliotecaria scuole vicentine alle biblioteche scolastiche aderenti, è comprenderne la genesi: dal punto di partenza alle attuali proposte, un'evoluzione che si è costruita nel tempo attraverso la formazione continua e le trasformazioni avvenute in questo ventennio in ambito scolastico, bibliotecario e sociale.

1.

L'origine della Rete biblioteche scolastiche vicentine

La biblioteca scolastica nel vicentino nasce dal forte impulso di assoluta novità che il M.I. diede con le circ. 228 del 1999 e 229 del 2000, intitolate 'Programma per la promozione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche', che portò alla trasformazione della biblioteca scolastica, elemento accessorio e 'polveroso' della scuola, alla biblioteca scolastica inserita in una Rete Bibliotecaria Scolastica capace di diventare AMBIENTE DI APPRENDIMENTO. Fin dall'inizio, il finanziamento pubblico è stato concepito dalle biblioteche scolastiche vicentine scelte per il finanziamento, come un finanziamento al servizio di tutti, in primis insegnanti, studenti, genitori in quanto cittadini.

Il Protocollo d'intesa, scritto nel 2002 ha come modello di riferimento le Linee Guida IFLA 1995 e si ispira al Manifesto IFLA - UNESCO sulla biblioteca scolastica del 1999 <https://www.ifla.org/wp-content/uploads/2019/05/assets/school-libraries-resource-centers/publications/school-library-manifesto-it.pdf> che dice: *"È dimostrato che, quando bibliotecari e insegnanti lavorano insieme, gli studenti raggiungono livelli più alti di alfabetismo, nella lettura, nell'apprendimento, nella capacità di risolvere problemi e nelle abilità relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione"*.

L'esordio del Protocollo d'intesa è significativo per comprendere le linee evolutive del percorso in RBSVicenza: *'La biblioteca scolastica, in una scuola in continua evoluzione e trasformazione, dovrà sempre più porsi alla sua utenza come strumento di supporto alla didattica e centro di informazione e consulenza, pur continuando a svolgere un ruolo importante nello stimolare il piacere alla lettura (vedi linee guida internazionali per le biblioteche scolastiche). Ciò che caratterizza la biblioteca scolastica è la stretta connessione tra azione informativa e formativa. Questa peculiarità è espressa chiaramente dalle attività che essa svolge e che qui di seguito sono elencate: crea un collegamento con il sistema informativo locale e nazionale; favorisce la circolazione delle informazioni all'interno della scuola e crea un collegamento con i circuiti informativi esterni; dà consulenza sulle principali fonti documentarie per lo sviluppo delle attività professionali dei documenti; garantisce la salvaguardia della memoria storica dell'attività didattica che si svolge nella scuola; favorisce la capacità di integrare nei curricula le fonti documentarie ed informative; educa alla lettura.'*

Il protocollo ritiene l'educazione alla lettura come imprescindibile dalla definizione di uno spazio, dall'acquisizione di risorse, dalla connessione tra azione informativa e formativa, dalla condivisione tra scuola ed extrascuola.....

- https://www.rbsvicenza.org/sites/rbsvicenza/assets/Uploads/Area-operatori/protocollo_2019-11-19_22-51-15.pdf
- Protocollo e IFLA RBSVicenza [\[all.\]](#)

RBSVicenza nasce nel 2002, come sottolineato, dall'impulso **indispensabile** del M.I. che si è coniugato, in quegli anni, con un rinnovato interesse intorno alla lettura nella didattica scolastica e dal diffondersi di nuovi strumenti informatici. La situazione delle biblioteche scolastiche in quegli anni era quella tipica nelle scuole italiane: un deposito di materiale librario, nella migliore delle condizioni con un catalogo cartaceo o anche digitale.

Oggi, a vent'anni di distanza, il protocollo rivela **molti elementi di attualità** e quindi può essere considerato un vero punto di forza di RBSVicenza, e rivela anche come **la situazione presente non sia cambiata di molto**. La biblioteca scolastica era ed è senza un responsabile, senza un ampio orario di servizio, ma le biblioteche scolastiche costituendo una Rete hanno potuto fare un salto di qualità. **Il Protocollo fotografa la situazione di allora che, fuori rete nel vicentino, è molto vicina alla descrizione qui riportata:**

‘È risaputo che attualmente il sistema bibliotecario scolastico vicentino si trova in una situazione di gravi carenze e che offre un servizio inadeguato rispetto alle esigenze didattiche per una serie di motivi quali:

- *la mancanza di personale adibito specificamente al servizio bibliotecario;*
- *la frequente mobilità del medesimo personale e la sua inadeguata specializzazione;*
- *la difficoltà di catalogazione informatica secondo gli standard consolidati;*
- *l'isolamento e lo scarso scambio di esperienze con altre realtà;*
- *la carenza di fondi per lo sviluppo delle raccolte librerie.*

A fronte di questo quadro il Protocollo prospetta: *‘La biblioteca scolastica, in una scuola in continua evoluzione e trasformazione, dovrà sempre più porsi alla sua utenza come strumento di supporto alla didattica e centro di informazione e consulenza, pur continuando a svolgere un ruolo importante nello stimolare il piacere alla lettura (vedi linee guida internazionali per le biblioteche scolastiche’*. Il Protocollo, che **si fonda sui documenti internazionali**, da questi stessi ricava la sua funzione di **documento che vuole essere sia d'ispirazione sia di aspirazione**.

RBSVicenza richiede nella Biblioteca scolastica multimediale che vi si inserisce:

- un forte legame con la programmazione didattica
- uno status in continua evoluzione
- il bisogno di un inevitabile sviluppo tecnologico
- la necessità di un bibliotecario formato che si ponga «come 'mediatore' del sapere a fianco del docente»
- la necessità che essa sia visibile, nel sistema informativo globale della scuola
- la cooperazione, al fine di garantire un accesso sicuro, alla vasta gamma di risorse informative

2.

Il catalogo come educazione alla lettura

EVOLUZIONE DI UN MODELLO

Una svolta non facile: la biblioteca scolastica da luogo di conservazione di libri con compiti di prestito e di consultazione, entrando in RBSVicenza cerca di affermarsi come centro di risorse multimediali al servizio dell'attività didattica della scuola attraverso la formazione e le proposte della Rete bibliotecaria scuole vicentine.

E' necessario precisare come spesso la biblioteca scolastica, quando esiste nella scuola, non assolve la funzione di servizio, ma ricerca soluzioni per giungere ad un servizio che corrisponda, almeno in parte, alle esigenze della scuola in cui è inserita con i passaggi più svariati e spesso scoraggianti: insegnanti che volontariamente, saltuariamente, con qualche ora a disposizione, si 'giostrano' in biblioteca scolastica, non riuscendo a venirne a capo; catalogo cartaceo con accessi classici, data base nostrani.... Il data base nostrano di catalogazione dà la misura, mostra i limiti di una realtà 'chiusa', del pressappoco, la scuola non riesce a supportare un servizio costante, duraturo, esperto e la sensazione forte è che, nonostante gli sforzi (per cui tanti si perdono) e i progressi..... la biblioteca funzioni a singhiozzo: l'insegnante ha bisogno? La porta è chiusa, d'altronde non esiste alcuna figura istituzionale di bibliotecario scolastico (come invece nei Paesi dove l'innovazione galoppa), il ragazzo vorrebbe... le collezioni sono ferme, mancano sostegni efficaci, ecc., e così la lettura è vissuta nella scuola come opzionale, eventuale, o, peggio, scoraggiata.

Oggi la situazione presenta ancora queste criticità che sono proprie della biblioteca scolastica così com'è 'abbandonata' dalle istituzioni. Solo uno sforzo mirato (nel caso di RBSVicenza si è trattato della proposta del Ministro all'istruzione Berlinguer) può dare ossigeno ad una situazione complessa che non riesce a viaggiare contando unicamente sulle proprie gambe, nonostante le sinergie di tanti e la motivazione dei più preparati.

La biblioteca scolastica così come si concepisce in molte scuole: dall'armadietto alla stanza dei libri non offre alcun apprendimento, tutt'altro. Il mucchio di libri e il mucchietto di libri in classe non produce conoscenza nemmeno involontaria, produce la cultura dell'indifferenza, del disinteresse. Se un ragazzo vede come è trattata la lettura, come è dimenticata, inesplorata, usata per fini non suoi..... può conoscerla, praticarla?

Ci sono alunni che sfuggono all'indifferenza, certo per storia personale o per merito dell'insegnante 'bravo', il cosiddetto 'carismatico' - che sa comunicare la sua passione - . La 'fortuna' diventa indispensabile all'incontro con la lettura e i media, non certo le pari opportunità che dovrebbe imprimare un sistema formativo.

La scuola che si oppone al fortuito costruisce un sistema che si preoccupa di offrire allo studente gli strumenti per appartenere e per agire la società della conoscenza: favorisce la formazione di uno studente che subisce il meno possibile, e tenta di diventare un attore consapevole e critico dei nuovi scenari.

LA BIBLIOTECA SCOLASTICA E' VEICOLO DI RIQUALIFICAZIONE CONTINUA

RBSVicenza nasce da questa riflessione e ha mosso la necessità di organizzare una rete bibliotecaria scolastica per promuovere un luogo di scelta e di apprendimento. Dunque non più un mucchio di libri per lo più scelti per 'vago ricordo.....', ma collane scelte in base alla conoscenza della letteratura giovanile e in base ai bisogni informativi legati ai temi, agli argomenti, alle necessità formative della scuola e degli studenti. Il catalogo on line in RBSVicenza, l'affiancamento alla professionalità della biblioteca civica, ha permesso alla biblioteca scolastica in rete di diventare uno spazio che evolve: da stanza dei libri di narrativa a sale di lettura con libri di narrativa, di consultazione e di divulgativa compresa la presenza di postazioni internet, un sito web www.rbsvicenza.org. di condivisione, che inserisce ciascuna biblioteca in una ampia biblioteca virtuale, fin dal 2002.

L'intento in RBSVicenza è di definire una certa visione di biblioteca scolastica, promuovere una biblioteca scolastica connessa con tutto ciò che a scuola si fa ed essa stessa promotrice di attività didattiche, progetti, iniziative culturali e ricreative. E molto di più: un luogo, la biblioteca scolastica, in cui si interagisce, ci si rapporta con altre persone, si cresce, si scopre, si indaga, ci si informa e ci si forma, un vitale ambiente di apprendimento.

Il "fare rete" è indispensabile per la vita e la vitalità di ogni biblioteca ed è quindi importante ripetere che il "progetto biblioteca" non dovrebbe essere frutto di una sola persona o di un ristretto gruppo: può anche partire da una "illuminazione" personale, ma l'idea progettuale deve essere ampiamente discussa e condivisa perché l'idea di biblioteca, o meglio, un nuovo concetto di biblioteca, innovativa, dinamica, invitante e stimolante, deve diffondersi e radicarsi, entrare nel "DNA" della scuola, nella cultura della scuola e nella prassi didattica.

RBSVicenza ha sempre operato per avere contatti con il territorio: dalle Biblioteche civiche agli assessorati, dalle reti alle associazioni territoriali, all'Università; esistono varie realtà consolidate e attive in ottica di rete, che possono aiutare a evitare di incorrere in errori - il più comune dei quali è il software "fatto in casa" per la catalogazione dei libri e la gestione del prestito - fornire idee per l'organizzazione degli spazi, sviluppare le collezioni, condividere progetti e iniziative.

RBSVicenza ha sostenuto nuove reti di biblioteche scolastiche nascenti con le quali si è confrontata e con cui molto ha condiviso ed anche imparato. Recentemente è parte attiva del Coordinamento delle Reti di Biblioteche Scolastiche (CRBS, www.bibliotechescolastiche.com), avviato nel 2019, con l'obiettivo di realizzare un progetto di cooperazione su scala nazionale, condividendo esperienze, idee e strumenti, e trovare soluzioni che garantiscano la sostenibilità della biblioteca scolastica nel tempo.

Per rendere **la biblioteca scolastica una risorsa attiva e quotidiana**, di dimestichezza con il libro e la lettura, per aiutare gli studenti ad interagire in modo sempre più competente con la società, che richiede un approccio critico all'informazione ed alla comunicazione, le biblioteche che hanno aderito a RBSVicenza hanno condiviso lo sforzo, anche grazie al prestito interbibliotecario (ILL), di fornirsi dei materiali e degli strumenti utili allo svolgimento dei curricoli, di predisporre attività che facilitassero il raggiungimento degli obiettivi che ciascuna scuola persegue, di diventare un servizio competente e continuativo.

Diventa importante superare la fase che vede la lettura solo come progetto, in cui collocare eventi entusiasmanti, anche ricercati, eppure parziali e saltuari. La lettura ha bisogno di una continuità, di

una biblioteca che diventi veramente servizio nella e per la scuola, oltre la scuola. Uscire dal pressapochismo per diventare servizio alla propria utenza e ai cittadini tutti: questo passaggio porta a concepire gli studenti come cittadini con diritto alla conoscenza, al quale la scuola ha il dovere di corrispondere. Il servizio non solo si rivela di per sé fonte di apprendimento per lo studente, ma libera energie che vanno a confluire nell' "Information Literacy", con l'obiettivo dell'alfabetizzazione informativa, partendo dalla familiarizzazione con la biblioteca e la sua organizzazione, fino a diventare programma di formazione per gli utenti e collaborazione con gli educatori, per l'uso competente dell'informazione, nella prospettiva dell'Educazione civica.

Entrare in una Rete (Rete bibliotecaria scuole vicentine, www.rbsvicenza.org) per una biblioteca, è un passo importante, significa entrare in un'Istituzione che prende accordi con altre Istituzioni, e per questo richiede che la biblioteca scolastica:

- si dia un'identità con un orario, dei responsabili, una carta dei servizi
- riorganizzi il patrimonio documentario secondo i filoni d'interesse
- razionalizzi gli acquisti
- si serva di un catalogo unico che riunisca i documenti presenti nelle biblioteche scolastiche e che sia accessibile via Internet per gli utenti delle scuole e per tutti i cittadini, rendendo pienamente disponibili le collezioni delle singole biblioteche
- possa usufruire di un centro di catalogazione per la schedatura informatica dei documenti
- si impegni al prestito interbibliotecario e quindi entri in una logica di condivisione del possesso di tutti i materiali delle biblioteche scolastiche, a cui si aggiungono le biblioteche pubbliche.

Entrare nella Rete delle biblioteche scolastiche vicentine (www.rbsvicenza.org) perciò significa:

- un catalogo informatizzato e condiviso delle risorse del territorio provinciale di riferimento (biblioteche scolastiche in rete e Sistema bibliotecario prov.le)
- una politica degli acquisti, che incrementa annualmente il patrimonio di risorse in base alle richieste e alle novità più corrispondenti ai nostri studenti e insegnanti
- un orario stabile in cui studenti e insegnanti possano accedere al prestito e partecipare alle attività (orario limitato a 18 ore settimanali): **non esiste un bibliotecario scolastico fisso;**
- un servizio di prestito informatizzato e garantito
- un'organizzazione a scaffale aperto
- un aggiornamento costante rivolto agli operatori e agli insegnanti

'E andremmo mai a comprare il pane da un panettiere aperto forse 1 ora al giorno e mai la stessa ora... e che poi, farabutto, ci vende pane raffermo?' Roberto Zappa Copyright AIB 2003-03-14, ultimo aggiornamento 2003-04-17 a cura di F. Giuseppe Meliti

[URL: http://www.aib.it/aib/sezioni/lom/semscolastiche.htm](http://www.aib.it/aib/sezioni/lom/semscolastiche.htm)

Lo studente, che si trova di fronte ad un ambiente con documenti di diverso supporto, organizzati in modo che sia chiara la loro disponibilità e di facile accessibilità, impara che può cercare quel che gli serve opportunamente sia come studente sia come persona, attraverso le library skills apprese nel suo percorso scolastico dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore.

L'utilizzo del catalogo, cioè il servizio agli utenti, favorisce un'abitudine/ habitus alla lettura.

La scelta di operare per servizi comporta il disegno di non considerare lo studente 'un vaso da riempire', piuttosto un soggetto che ha bisogno di strumenti, bussole, guide per costruire il personale percorso formativo, e l'insegnante non come ripetitore ma formatore di competenze. Per concludere, la biblioteca scolastica di ogni scuola di RBSVicenza si configura pertanto dal punto di vista dello studente come ambiente di apprendimento fin dal primo approccio alla biblioteca e al servizio fornito. L'ambiente amichevole comprende una complessità di organizzazione e di servizi potenziali a cui iniziare gli studenti: l'apprendimento delle library skills offre, anche ai nostri giovani e giovanissimi utenti la dimestichezza e la naturalezza dello 'stare in biblioteca', in cui imparano a trovare quel che interessa e serve loro. La Rete bibliotecaria scuole vicentine consente alla biblioteca scolastica di ciascuna scuola di diventare un modello in evoluzione, luogo di promozione della lettura e dell'apprendimento.

3.

I cardini su cui si fondano le buone pratiche realizzate

L'adesione alla Rete permette, grazie al risparmio di tempo reso possibile con la catalogazione derivata e partecipata, di spostare il lavoro degli insegnanti responsabili della biblioteca dall'attività di catalogazione in quelle che sono le direzioni più utili e proprie della biblioteca scolastica, quali le attività del Progetto biblioteca multimediale, la ricerca e l'aiuto agli utenti.

RBSVicenza ogni anno, per promuovere questo salto di qualità, organizza corsi di formazione e di consolidamento sia per quanto riguarda la gestione del prestito e interprestito sia per la catalogazione, garantendo una rigorosa formazione teorico pratica

<https://www.rbsvicenza.org/area-operatori/>, preliminare all'ingresso ufficiale nella rete: i responsabili della biblioteca sono insegnanti che dedicano tempo ed energie aggiuntive a questo ruolo, oltre il regolare impegno di servizio.

La formazione iniziale e l'accoglienza alle biblioteche scolastiche che si affacciano ad RBSVicenza permettono alle biblioteche scolastiche di rispondere ad alcune CONDIZIONI FONDAMENTALI:

- assumere un abito mentale che riconosca le grandi potenzialità formative della lettura, la necessità di offrire strumenti per gestire consapevolmente l'informazione, l'importanza della ricerca e della documentazione nella scuola e dunque la forza della biblioteca come luogo di risorse e ambiente di apprendimento.
- decidere il ruolo che deve assumere questa struttura all'interno della scuola
- definirne le caratteristiche

Ogni biblioteca scolastica si impegna a chiedersi:

- che senso ha avere una biblioteca nella scuola? La biblioteca scolastica che ruolo può avere rispetto ai modelli di insegnamento e di apprendimento diffusi nelle scuole?
- In che cosa si deve differenziare la biblioteca scolastica rispetto al modello delle biblioteche pubbliche generaliste: **quale il rapporto tra Biblioteche civiche e biblioteche scolastiche?**
- Perché può essere significativa una rete di biblioteche scolastiche in verticale?

Per quanto detto sopra, risulta aspetto imprescindibile per un completo rispetto della finalità di RBSVicenza, la educazione/ promozione della lettura ed è a questo aspetto così strettamente legato al catalogo e al servizio, che RBSVicenza dedica molta parte della formazione: non ha, infatti, significato creare un catalogo unico che riunisca i documenti presenti nelle biblioteche scolastiche se non per raggiungere facilmente quei documenti e farli vivere presso gli utenti del catalogo stesso. La biblioteca scolastica in rete è perciò un progetto che comporta il servizio: un catalogo on-line, un orario d'apertura, il prestito guidato e il prestito interbibliotecario, un piano di acquisizioni e attività, secondo alcuni cardini base su cui le biblioteche scolastiche hanno lavorato a lungo.

Assi portanti di una strategia efficace per la nostra Rete sono:

1. **una formazione continua in itinere:** la Rete organizza al proprio interno corsi di formazione che spaziano dalla biblioteconomica al reference documentale, dalla gestione della biblioteca all'approfondimento dell'uso didattico del catalogo, dalla promozione della lettura alla metodologia della ricerca delle informazioni

2. **la collaborazione biblioteca scolastica/ biblioteca civica,** una collaborazione che dà rilievo e vita al fine comune di un'educazione alla lettura come abilità da offrire a tutti, una promozione delle pratiche di lettura, nella comune certezza della necessità, oggi, dell'autoformazione che dura tutta la vita. Sapersi orientare nel mondo delle informazioni significa saper trovare ciò che ci serve nel nostro lavoro, nelle nostre occupazioni quotidiane e, perché no? nel nostro tempo libero. Per questo nel curricolo verticale di rete sono previsti momenti di scoperta, di lavoro, di apprendimento in biblioteca civica. Ma la scuola, che è il primo reale appuntamento del bambino prima, del ragazzo poi, con il libro e con la lettura, ha in sé un potenziale di risorse che vanno sfruttate, e la biblioteca scolastica amplia le occasioni di rinforzo e apertura mentale, grazie alla risposta che dà alle curiosità, agli interessi, e grazie alla molteplicità dei materiali, alle occasioni e ai percorsi attivabili, affinché gli alunni possano diventare lettori oltre la scuola.

La biblioteca scolastica si differenzia rispetto al modello delle biblioteche pubbliche proprio in quanto progetto inserito nella scuola e per la scuola in cui opera e perché non dilaziona il bisogno, ma lo conosce e lo corrisponde. E' nella biblioteca scolastica che la consueta accessibilità al documento e la creazione di un'ampia offerta di lettura portano alla luce bisogni che non sarebbero emersi nella cultura dell'aula, offrendo a chi sta per diventar lettore il più ampio spettro di scelta.

3. **la continuità dei diversi gradi della scolarità,** pianificata attraverso i **curricoli verticali di lettura/biblioteca** realizzati in giornate di studio tra docenti dei diversi ordini di scuola. In tale contesto, le iniziative scelte non sono più attività sporadiche, spontanee seppure importanti, mosse dal particolare interesse degli insegnanti di turno, ma nascono dalla necessità di formare all'uso delle risorse che hanno come contenitore la biblioteca scolastica. Ancora una volta la lettura in biblioteca si rende visibile, diventa esperienza collettiva, qualcosa che fa parte della quotidianità e per un lungo arco di tempo. Il curricolo di biblioteca dell'Istituto comincia con la scuola dell'infanzia e comporta gradualità di obiettivi e attività rivolte al piacere di leggere ed alla metodologia della ricerca delle informazioni.

4. **Le iniziative riferite ad appuntamenti e/o risposte ad iniziative nazionali e territoriali**

attraverso la calendarizzazione delle iniziative in base alle esigenze delle scuole, a cui ciascuna biblioteca scolastica dà la forma più adatta alle proprie esigenze.

5. **La promozione delle nuove tecnologie** e delle biblioteche innovative per favorire un unico sistema di apprendimento che coniughi la competenza di lettura e la competenza digitale

6. **La ricerca delle informazioni** improntato sulle information skills: dall'esplorazione del libro di testo all'esplorazione a scaffale, dalla ricerca guidata con la webquest, al processo della ricerca con mappa concettuale, per avvicinarsi all'habitus della ricerca, come problematicità.

Per lo svolgimento delle attività, la Rete bibliotecaria scuole vicentine, in cui è inserita ciascuna biblioteca scolastica, rappresenta un 'sistema di riferimento e un sistema di apprendimento'.

La Commissione Lettura, formata attualmente da dieci insegnanti, rappresentanti di ogni ordine di scuola, ha lo scopo di condividere iniziative promozionali e culturali in tema di educazione e di promozione della lettura. Le attività di promozione della lettura delle singole biblioteche scolastiche, improntate sull'analisi dei bisogni degli studenti a cui si riferiscono, sono evidenziate nella carta d'identità propria di ciascuna biblioteca scolastica con Appuntamenti, Progetti, Sezioni speciali di ciascuna biblioteca scolastica nel sito di RBSVicenza.

Le attività specifiche delle singole biblioteche si coniugano con le iniziative concordate in Rete, arricchendone il progetto e rendendo partecipe ciascuna biblioteca scolastica di una comunità di intenti e di lettori, nella convinzione che comunicare la lettura, esercitarla e renderla diffusa sia il messaggio più utile alla costruzione dei lettori di domani.

La Commissione Lettura, all'inizio del suo operato, ha promosso **un'indagine conoscitiva intorno alla situazione delle biblioteche scolastiche e le attività di educazione/promozione della lettura nelle scuole della provincia di Vicenza**. Dai risultati sono emerse le linee guida della Commissione, che si è posta i seguenti obiettivi:

- coordinare l'azione di servizio della biblioteca scolastica con i Progetti lettura
- proporre iniziative di Rete rispetto alla educazione/promozione della lettura
- formare gli insegnanti sul significato della biblioteca scolastica e della educazione /promozione della lettura e della ricerca

La Commissione ha favorito attività di formazione e una fitta serie d'iniziative di promozione della lettura: caratteristica comune di quasi tutte le iniziative è la connessione con il territorio, il collegamento con librerie, biblioteche di pubblica lettura, enti locali, Comuni, in una collaborazione progressivamente più ampia e consolidata, che si è ulteriormente confermata con la sottoscrizione nel 2020 del PATTO DI LETTURA, Vicenza città che legge.

Le attività di formazione sono state realizzate dalla Commissione con incontri dedicati, con costanti e puntuali segnalazioni guidando la possibile partecipazione a iniziative esterne, come convegni, manifestazioni, Fiere del libro e ogni occasione utile, promossa da enti accreditati e organizzati quali il Forum del libro, l'AIB, il CEPELL e altri.

Una capillare formazione per bibliotecari e docenti è stata **l'uso sempre attivo del sito della rete con le strategie più varie**:

- l'aggiornamento in home page di ogni iniziativa della rete.
- la segnalazione di ogni altra iniziativa di promozione della lettura, con efficaci presentazioni in spazi dedicati.

- la segnalazione e presentazione di articoli e/o pubblicazioni sul tema.
- la segnalazione e presentazione di ogni manifestazione nazionale sulla lettura.
- la segnalazione di novità per il mondo delle biblioteche o della lettura, in ambito legislativo (progetto nazionale “Amico libro”, segnalazione della “buona scuola” - dalla fase consultiva dei primi 12 punti al testo definitivo del piano nazionale - la recente legge per la promozione della lettura con le relative implicazioni), Bandi o Avvisi pubblici riferiti alla biblioteca scolastica.

Esempi di buone pratiche di educazione alla lettura, anche in pandemia

Le attività proposte in questi anni hanno lo scopo di collegare la promozione della lettura con la Biblioteca per la formazione del lettore abituale e competente, per un uso della Biblioteca scolastica come polo qualificante dell'azione formativa degli studenti.

SCUOLA DELL'OBBLIGO

- **La Biblioteca si presenta:**
 - le classi sono invitate a conoscere come è organizzata la biblioteca della scuola: illustrazione, lettura e giochi di caccia al libro
 - **Indagini di lettura:** abitudini di lettura, che lettore sei, storia delle tue letture, la biblioteca ideale...
 - **La vetrina delle novità:** spazio connotato con i libri esposti accompagnati da presentazione
- **Bibliografie:** su richiesta e in base alle programmazioni di classe
 - su tema (diritti dell'infanzia, i bambini, i giochi, pace/guerra, intercultura.....)
 - su autore (R.Dahl, R.L.Stevenson, Piumini....)
 - su ricorrenza (Giornata della memoria, Giornata del libro, Giornata della poesia, 25 aprile.....)
 - Bibliografie per consigli di acquisto (per Natale 'Libri sotto l'albero...', per l'estate....)
- **Percorsi di lettura:** su richiesta e in base alle programmazioni di classe inseriti in catene multimediali dal libro al film, ad altri libri di rimando.....
- **Incontro con** l'autore, il giornalista, l'illustratore
- **Costruzione del libro:** laboratorio
- **L'ora del racconto:** lettura ad alta voce da parte di un adulto esperto
- **Il Club dei lettori:** lettori forti che si incontrano a leggere e a discutere di libri
- **Concorsi:**
 - libererecensioni, le dediche più..... Sognalibro, 1 libro in 1 sms ora Tweetbook, Booktrailer
- **Giochi di lettura:**
 - Tornei di lettura a squadre - Libringioco : gioco on line promosso dalla Fiera del Libro di TO, Sportlettura
 - Storie in scatola: set per la spettacolizzazione di un libro sotto forma di teatro dei burattini
- **One book One community**
- **Visite:** in biblioteca civica, in libreria, alla mostra dell'illustrazione, ad una casa editrice....
- **La ricerca:**
 - il libro e le sue parte
 - la provenienza intesa come narrativa, saggistica, divulgativa.....
 - gli apparati di consultazione
 - ricerca di informazione su vocabolari, guide, enciclopedie: lettura delle 'voci'
 - che cos'è un piano d'azione di ricerca
 - formulazione corretta di quesiti di ricerca e selezione delle fonti di informazione
 - sequenze di compiti per una ricerca
 - le discipline del sapere e la biblioteca a scaffale aperto
 - introduzione alla classificazione Dewey
 - visita al settore ricerca della Biblioteca civica con esercitazioni.
- **Progetto continuità:** dalla scuola dell'infanzia alla scuola media con iniziative graduali e mirate
- **Aggiornamento insegnanti sulle novità editoriali**

SCUOLA SUPERIORE

- **La Biblioteca si presenta:** le classi sono invitate a conoscere:
 - Come è organizzata la biblioteca della scuola: illustrazione, lettura e giochi di caccia al libro
- **Indagini di lettura:** abitudini di lettura, che lettore sei, la tua biblioteca ideale.....
- **La vetrina delle novità:** spazio connotato con i libri esposti accompagnati da una scheda di presentazione
- **Bibliografie:** su richiesta e in base alla programmazione d'istituto o delle classi
 - su tema (diritti dell'uomo, pace/guerra, intercultura, le donne.....)
 - su autore (Calvino, Benni, Tabucchi, Lucarelli.....)
 - su ricorrenza (Giornata della memoria, Giornata del libro, Giornata della poesia, 25 aprile.....)
 - Bibliografie per consigli di acquisto (per Natale 'Libri sotto l'albero...', per l'estate)
- **Percorsi di lettura:** su richiesta e in base alle programmazioni di classe
 - catene multimediali dal libro al film, ad altri libri di rimando.....
- **Libro/specchio:** Che cos'è leggere per gli esperti; discussione sui 'Diritti del lettore' di D. Pennac; le letture come parte della propria autobiografia; creare ponti tra il libro e la propria esperienza.
- **Antologia delle emozioni** Quante volte, leggendo un libro, capita di trovare parole e frasi che esprimevano i propri pensieri, sentimenti, emozioni, sogni:
si invita a trascrivere quel brano, quella frase che ha colpito e impressionato e inviarlo in biblioteca per contribuire a creare la raccolta delle citazioni più belle.
- **Biblioteca ideale:** Scrivere i titoli dei libri che sono presenti o si vorrebbe fossero presenti nella biblioteca dell'istituto con motivazione personale
- **Tam tam book:** discussione tra difensori e denigratori dello stesso libro
- **Il Club dei lettori:** lettori forti che si incontrano a leggere e a discutere di libri - gruppi di lettura in presenza e on line
- **Concorsi:** Libererecensioni, 1 libro in 1 sms ora Tweetbook, Booktrailer
- **Giochi di lettura:** Tornei di lettura a squadre; W chi legge...
- **Incontro con** l'autore, il giornalista, l'illustratore.
- **Visite:** in biblioteca civica, in libreria, ad una casa editrice, ad un festival o mostra del libro
- **La ricerca:**
 - Come è organizzata la biblioteca e come è organizzato il catalogo: le discipline del sapere, la biblioteca a scaffale aperto, introduzione alla classificazione Dewey
 - sequenze di compiti per una ricerca
 - analisi e formulazione corretta di quesiti di ricerca
 - localizzazione delle risorse
 - selezione delle fonti di informazione
 - interrogazione delle risorse
 - la ricerca ritorna in classe: registrazione e classificazione delle informazioni; interpretazione, analisi, sintesi e valutazione delle informazioni; presentazione, comunicazione e valutazione.
 - visita al settore ricerca della Biblioteca civica con esercitazioni
- **Aggiornamento insegnanti sulle novità editoriali**

Nei venti anni di attività, molte e varie sono state le iniziative che hanno evidenziato e promosso il patrimonio librario (aggiornato e di qualità), e che hanno permesso una maturazione ed una scelta di quelle che più si confanno oggi al percorso intrapreso. Si è riportato un sommario elenco delle iniziative di questi anni, mentre ci si soffermerà più ampiamente sulle scelte attuali, che si possono reperire facilmente in www.rbsvicenza.org e dettagliatamente in <https://www.rbsvicenza.org/archivio-promozione-alla-lettura/>

Recenti esempi di buone pratiche di educazione alla lettura

I FONDAMENTI su cui ci siamo basati in questi ultimi anni prendono forma nel 2012, quando l'Associazione Forum del libro <https://forumdellibro.org/>, ha realizzato a Vicenza l'appuntamento annuale del Passaparola permettendo ante litteram un Patto cittadino di lettura, che ha fortemente coinvolto le scuole del territorio e RBSVicenza.

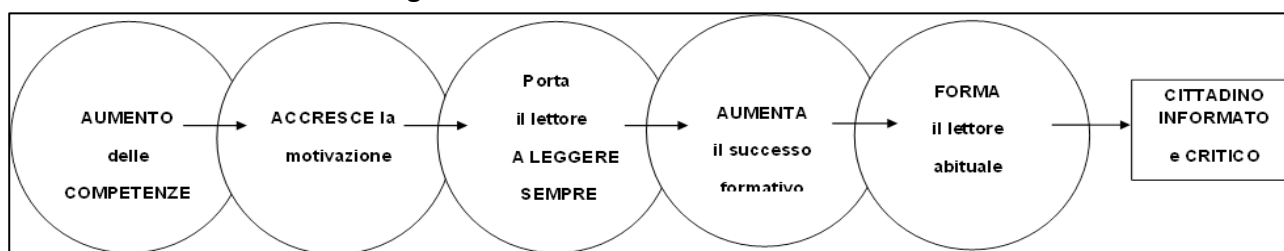
In questa occasione si sono inaugurate 2 grandi possibilità:

- IL PROGETTO LETTURA SCUOLE DI BASE RBSVicenza finanziato dall'Assessorato all'istruzione del Comune di Vicenza
 - IL COORDINAMENTO INSEGNANTI PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA che ha realizzato da allora il Progetto Lettura per gli Istituti Superiori anche di RBSVicenza
 - La collaborazione con la Rete territoriale scolastica che ha sorretto le azioni di questi anni
- Da queste cooperazioni si sono determinati i progetti che con continuità appartengono alle iniziative di educazione alla lettura in RBSVicenza, ancora oggi in atto:

- **CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE ALLA LETTURA**
- **CALENDARIZZAZIONE INIZIATIVE RBSVicenza**
- **BILL, BIBLIOTECA della LEGALITA'**
- **THE LIVING BOOK : LETTURA + DIGITALE con i concorsi e le proposte collegate**
- **LA RICERCA DELLE INFORMAZIONI e Wikimedia a scuola**

1. La costruzione di un CURRICULO VERTICALE dall'infanzia al biennio delle scuole superiori è nato dall'intento di condividere finalità, obiettivi, pratiche comuni tra le biblioteche scolastiche aderenti e ha comportato numerose giornate di studio tra insegnanti dei diversi ordini scolastici, bibliotecari civici, librai cittadini che hanno dato la disponibilità alla partecipazione e alla stesura del curriculum. Il lavoro si è concluso in giornate formative con relatori esperti.

Il curriculum si rifà ai più avanzati curricula europei della lettura che sottolineano l'importanza dell'interesse e del piacere della lettura e affermano che l'atteggiamento positivo degli studenti verso la lettura va tutelato in ogni momento.



Il coinvolgimento è un elemento cruciale per diventare un buon lettore e va supportato con l'uso di un'ampia gamma di libri e materiali scritti narrativi e non, piuttosto che con l'affidamento esclusivo sul tradizionale corpus di testi letterari.

Il curriculum è suddiviso per grado scolastico ed 'ispira' le iniziative di rete e delle singole biblioteche

Nel CURRICULO VERTICALE sono indicati:

- ASPETTI ORGANIZZATIVI
- AZIONI raccomandate
- LE COMPETENZE ripetute per i vari gradi scolastici

CURRICULO VERTICALE_RBSVicenza ed ESPERIENZE nelle SCUOLE [all.]

Le competenze individuate nel curriculum hanno costituito le basi per le proposte che, in questi anni, hanno caratterizzato le azioni comuni in RBSVicenza.

LE COMPETENZE ripetute per i vari gradi scolastici:

- A. LEGGERE AD ALTA VOCE
- B. CONOSCERE E FREQUENTARE I LUOGHI DELLA LETTURA
- C. COSTRUIRE UN PERSONALE PERCORSO DI LETTURA
- D. COSTRUIRE UN PERSONALE PERCORSO E COMUNICARE LA LETTURA

Nel Progetto Lettura LEGGERE TUTTI! 1,2,3 [all.] si trova una esemplificazione di questa pratica condivisa

2. In questi anni si è optato per una **CALENDARIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE** che spesso coincidono con le esigenze della scuola in cui le biblioteche stesse operano, con la presentazione di ricorrenze, celebrazioni in occasione di anniversari. Si possono seguire queste proposte nell'archivio <https://www.rbsvicenza.org/archivio-promozione-alla-lettura/>, dove le iniziative sono articolate mese per mese, cominciando da settembre con la presentazione del PROGETTO LETTURA annuale che si fonda sulle 4 voci del curriculum. Alcuni esempi:

A. LEGGERE AD ALTA VOCE :

- **LIBRIAMOCI:** giornate di Lettura ad alta voce nella settimana dedicata, tutte le scuole di RBSVicenza sono invitate a promuovere la lettura ad alta voce in tutte le classi, e con gli insegnanti di tutte le discipline che leggono per gli studenti

B. CONOSCERE E FREQUENTARE I LUOGHI DELLA LETTURA:

- **IO LEGGO PERCHE'** per favorire l'introduzione a scuola delle novità librarie, una preziosa collaborazione tra le componenti della scuola e le librerie del territorio, un'esperienza di incontro tra libri, ragazzi, famiglie, editoria e scuola e un modo per introdurre l'acquisto ragionato partendo dai bisogni e dagli interessi degli studenti.

C. COSTRUIRE UN PERSONALE PERCORSO DI LETTURA

- bibliografie su tema (diritti dell'infanzia, i bambini, i giochi, pace/guerra, intercultura.....), su autore (R.Dahl, R.L.Stevenson, Piumini....), su ricorrenza (Giornata della memoria, Giornata del libro, Giornata della poesia, 25 aprile.....), per consigli di acquisto
- Il nodo blu: bullismo e cyberbullismo: Letture e proposte con attività didattiche correlate
- marzo, MESE DELLA POESIA con bibliografie aggiornate e proposte di attività didattiche

D. COSTRUIRE UN PERSONALE PERCORSO E COMUNICARE LA LETTURA

- dal 23 Aprile Giornata Mondiale del Libro - **MAGGIO MESE DEI LIBRI:**
 - Flash Mob #SIAMO UN LIBRO APERTO#
 - Giornata o Settimana della lettura 'A scuola senza zaino': senza libri di testo, solo con libri di piacere e di interesse. - Iniziativa, completamente dedicata alla lettura, per un tempo che può variare da un'intera giornata alla settimana di lettura denominata "A Scuola senza zaino", collocata in MAGGIO, MESE DEI LIBRI, propone temi e incontri, coinvolgendo tutte le classi in varie attività di letture alternative alla tradizionale didattica: allestimenti, scambi di letture ad alta voce, sceneggiature di libri letti, 'librifilm', tornei e giochi, premiazioni.

- CONCORSI DELLE SUPERIORI: finalissima del torneo VIVA CHI LEGGE in Piazza dei Signori a Vicenza - RECENSIONI, BOOKTRAILER, TWEETBOOK
- MIXTRAILER: assaggio di lavori prodotti dagli allievi delle scuole di base da condividere

3. **BIBLIOTECA della LEGALITA'** è un progetto IBBY Italia, che vuole diffondere la cultura della legalità, della responsabilità e della giustizia tra le giovani generazioni, attraverso la promozione della lettura, nella convinzione che le storie abbiano un ruolo fondamentale nella comprensione della realtà e siano strumenti utili anche per promuovere questi valori.

<https://www.ibbyitalia.it/progetti/bill-la-biblioteca-della-legalita/>

Nel 2019 la legge 92 ha reintrodotto, nella scuola di ogni ordine e grado, l'insegnamento dell'Educazione civica. I contenuti di tale nuovo insegnamento trasversale si articolano in 3 grandi macro aree che fanno riferimento all'Agenda 2030 e che RBSVicenza sta sviluppando:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza digitale.

Le 'nostre biblioteche scolastiche' si sono preparate e hanno lavorato con gli studenti per 'testare' la validità della proposta che si è coniugata con l'Educazione civica per sottolineare che l'educazione alla lettura, strumento di conoscenza (Reading Literacy) promuove la crescita sia individuale sia civica. Si ritiene infatti che la lettura contribuisca in maniera decisiva alla CITTADINANZA ATTIVA.

Prerequisito fondamentale è la formazione di docenti ed educatori che possono diventare promotori della lettura e della legalità, avvicinandosi sia agli strumenti che alle proposte di lettura offerte dalla ricca e stimolante produzione editoriale per bambini e ragazzi.

Dalle 'Linee guida per l'educazione civica' ***'Si è istruiti ed educati quando si possiedono le competenze necessarie per dominare i complicati processi della società: la cultura rende indipendenti, liberi, capaci di scegliere e di assumere le proprie responsabilità nella vita individuale, sociale e civile'***.

BILL EDUCAZIONE alla LETTURA RBSVicenza [\[all.\]](#)

- **0 FORMAZIONE IBBY BILL 28 aprile 2022**
- **1BILL_presentazione per PATTO territoriale**
- **2 che cosa si deve sapere per Rete territoriale BILL**
- **3 Modello di patto territoriale_aprile 2021**
- **4 COME FUNZIONA LA BILL TERRITORIALE di VICENZA**
- **5 fax simile MODULO DI PRESTITO**
- **6 SINTESI SUL PATTO DI LETTURA CON BILL**
- **7 VADEMECUM BERTOLIANA BILL**
- **8 Lettura e legalità p.109**

4. **THE LIVING BOOK:** Il diritto di leggere a scuola nell'era digitale. Percorso di lettura aumentata attraverso l'utilizzo di alcuni strumenti digitali specifici. Il progetto è fra quelli approvati nell'ambito della call 2016 Erasmus+ per la Key Action 2 – Cooperation for Innovation and the Exchange of Good Practices – Strategic Partnership for School Education.

La durata del progetto, promosso dal Comune di Vicenza con partner il Forum del libro, è stata triennale e ha dato l'avvio alla creazione di gruppi di lettura in presenza e on line, una novità per RBSVicenza, e all'utilizzo costante delle nuove tecnologie associate alla lettura.

La lettura arricchita si basa sulla raccolta di contenuti esterni pertinenti e/o sulla produzione autonoma di contenuti (immagini, video, audio e musica, altri testi ...), eventualmente remixati in modo creativo e originale, che possano essere collegati in forma interessante al contenuto dei libri o dei testi letti.

The Living Book intende promuovere la lettura arricchita come esplorazione, una lettura sociale, quella che parte dalla scelta degli studenti e, nei gruppi di lettura, permette l'utilizzo del second screen per ampliare le curiosità suscitate durante la lettura e favorire il confronto tra lettori, non necessariamente della stessa classe e della stessa età: luogo ideale per questi scambi e per la ricerca si configura la biblioteca scolastica. In alcune scuole si stanno sperimentando i gruppi di lettura per ora solo all'interno della stessa scuola, ma si vorrebbe promuovere lo scambio interistituti e perché no? anche extraistituti.

RBSVicenza ha accompagnato l'esplorazione del web con l'esperienza del progetto WIKIMEDIA a scuola: information literacy e scrittura collaborativa", importante occasione per riflettere sull'insegnamento delle competenze informative a scuola attraverso lo sviluppo del pensiero critico, perciò dal 2019, con la pandemia, è stata organizzata la partecipazione dei docenti al corso **"A scuola con Wikimedia"**

The LIVING BOOK RBSVicenza e WIKIMEDIA RBSVicenza [\[all.\]](#): IL PROGETTO

- WIKIMEDIA RBSVicenza:
 - Wikimedia Italia per Rete bibliotecaria scuole vicentine Programma [\[all.\]](#)
 - REPORT INCONTRO 12 marzo 2021 [\[all.\]](#)
 - PERCORSO DI FORMAZIONE BILL WIKIMEDIA gradi scolastici [\[all.\]](#)
 - VOCI SCHEDE LIBRI BILL PER WIKIPEDIA [\[all.\]](#)
 - INCONTRO GRUPPO PILOTA SU WIKIMEDIA [\[all. wiki gruppo\]](#)
 - MATERIALI Wikivojage [\[all. Breve guida wikivojage\]](#)
- PROPOSTE DI LAVORO TLB in era digitale [\[all.\]](#)

Uno spazio particolare, strettamente congiunto dalla lettura, all'educazione civica e all'uso competente dell'informazione e della biblioteca, è stato dedicato alla formazione nella metodologia della ricerca, con varie iniziative, come quello iniziale con un aggiornamento biennale (2007-09) "Il filo di Arianna" sulla linea del percorso multimediale prodotto dalla Regione Veneto Arianna - per non perdersi nella rete, a cura della Biblioteca Comunale di Spinea, e il dossier a stampa Teseo nel labirinto del Cedoc di Modena. Rispetto a questa esigenza è stato proposto il percorso LA RICERCA COME STRATEGIA DIDATTICA [\[all.\]](#)

PERCORSO GUIDATO DI RICERCA PER UN LAVORO INTERDISCIPLINARE [\[all.\]](#)

nella cartella RICERCA si inizia da **[Percorso guidato per un lavoro interdisciplinare.ppt]**

Questa formazione prosegue sia attraverso i già citati The Living Book e Wikimedia, sia attraverso la pratica delle WEB-BOOK QUEST, che, quest'anno, sono state le linee portanti del progetto lettura LEGGERE TUTTI!³

- **PER BOSCHI CON MARIO** una web-bookquest ispirata ad "Arboreto Salvatico"
<https://sites.google.com/view/perboschiconmario/home-page?authuser=0>
[istruzioni per l'uso]
- **webquest SCRITTORI di MONTAGNA** <https://sites.google.com/view/scrittori-di-montagna/home-page>
- **web-bookquest Lassù sulle montagne** [clicca qui](#)
conclude la serie di proposte attivate dal PROGETTO LETTURA:
percorsi, iniziative, compiti per il PREMIO della MONTAGNA
- **CONCORSI MONTAGNA scuola di base** [\[all.\]](#)

Tutto questo si è reso possibile anche grazie ai Convegni che, con scadenza annuale o biennale, hanno accompagnato la formazione creando momenti di condivisione e di sintesi comuni. Le esperienze innovative continuano con l'invito di RBSVicenza per i bibliotecari scolastici in primis e per tutti i docenti a partecipare al corso **Coding in biblioteca** promosso da Rete delle Reti su cui si cercherà di 'progettare' un Convegno specifico.

Queste esperienze non solo hanno caratterizzato gli ultimi anni con una parte di educazione /promozione alla lettura sempre attenta all'innovazione, ma hanno preparato alle nuove necessità della pandemia, permettendo alle biblioteche scolastiche un'azione efficace anche in emergenza.

LA PANDEMIA

RBSVicenza nel tempo della pandemia ha subito, come tutti, lo stop di persone e di libri. RBSVicenza ha dato indicazioni per il prestito e non solo, anche se, purtroppo, alcuni dirigenti hanno ostacolato le possibilità che la biblioteca scolastica poteva offrire alla scuola di emergenza e hanno optato per una sospensione del prestito e dell'interprestito per tutto il periodo da marzo a settembre 2020, quando non hanno addirittura smantellato la biblioteca della scuola per renderla aula di lezione.

Per queste segnalazioni da parte di alcuni bibliotecari scolastici (che danno la misura della precarietà della biblioteca scolastica anche se parte di una storica ed efficace rete bibliotecaria), sul sito di RBSVicenza sono stati inseriti gli interventi di ministri, compresa la viceministro all'istruzione Ascani, che hanno sostenuto, purtroppo solo verbalmente, la necessità di mantenere lo spazio biblioteca attivo, soprattutto in pandemia!

Un certo numero di biblioteche si è subito attivato con le iniziative di rete attuabili attraverso il digitale, per esempio spiegando la modalità di accesso a MLOL accolta e utilizzata e con un prestito 'controllato' e 'sanificato', secondo le indicazioni offerte dalle biblioteche civiche del territorio. Alcuni bibliotecari di RBSVicenza hanno messo a disposizione le loro competenze di lavoro in rete, collaborando all'avvio e all'urgente organizzazione della didattica a distanza e partecipando alla distribuzione di device agli studenti che non ne erano in possesso.

Il Progetto lettura LEGGERE TUTTI!, iniziato regolarmente nel 2019 con la formazione dei docenti intorno ai quattro capisaldi del curriculum verticale, è riuscito a portare avanti le sue azioni

con letture in audio, incontro con autori via Web, gruppi di lettura sperimentali per insegnanti e aggiornando gli insegnanti sulle più significative esperienze offerte dal Web.

Il Progetto Lettura è rimasto attivo come è documentato nelle pagina del sito Promozione alla lettura <https://www.rbsvicenza.org/archivio-promozione-alla-lettura/> risalendo al 2020:

- ✓ Marzo 2020 <https://www.rbsvicenza.org/archivio-promozione-alla-lettura/nuovapage-3/> incontriamo IO RESTO A CASA in cui si trova **Un messaggio dalla biblioteca scolastica** [allegato] che invita a continuare il dialogo con la lettura e proposte per ordine scolastico, tra cui:
 - Gruppi di Lettura [allegato] e la Cassetta degli Attrezzi [allegato]
 - 14 APRILE 2020: RICORDO DI GIANNI RODARI [Allegato] [Omaggio a Rodari]
 - Lettori in cuffia [Lettori in cuffia] [La torta in cielo] [Favole al telefono]
 - One book one community: il suggerimento a sperimentare la lettura di 'Celestiale' di Francesca Bonafini, ed. Sinnos in cartaceo o con audiolibro ed. IlNarratore, a cui far seguire l'incontro con l'autrice, secondo le modalità delle istruzioni [per gli insegnanti]; un esempio: **Attività cap. 17-23** al seguente indirizzo:
<https://drive.google.com/drive/folders/1sXgcGPif7oWntDlkg-uL2hUFRieN6HT8?usp=sharing>. Le soluzioni dei giochi andavano richieste al coordinamento del progetto lettura.
- ✓ Ad aprile, in sostituzione della tradizionale esperienza 'A scuola senza zaino' giornate con attività, scambi, iniziative completamente dedicate alla lettura che richiedono la presenza, è stato suggerito **Flash Mob #SIAMOUNLIBROAPERTO**: <https://www.rbsvicenza.org/archivio-promozione-alla-lettura/nuovapage-4/>
- ✓ Maggio ha ospitato l'iniziativa dedicata a LUIS SEPULVEDA: ciao, maestro. Ti salutiamo <https://www.rbsvicenza.org/archivio-promozione-alla-lettura/promozione-alla-lettura-maggio-2020/> e **MAGGIO MESE DEI LIBRI** nel 2020 è continuato fino al 31 ottobre con le iniziative Rbs, che, fortunatamente, sono riprese in presenza <https://www.rbsvicenza.org/archivio-promozione-alla-lettura/promozione-alla-lettura-settembre-2020/>
- ✓ **L'attività delle Scuole Superiori** è documentata <http://www.vicenzachelegge.org/?s=2020> con i Concorsi promossi: <http://www.vicenzachelegge.org/?p=4544>

In collaborazione con il Coordinamento Reti Biblioteche Scolastiche CRBS, RBSVicenza ha messo a disposizione le Linee guida per la riapertura e la fruizione in sicurezza delle biblioteche scolastiche https://www.rbsvicenza.org/sites/rbsvicenza/assets/Uploads/2022-07-PL/2020_09_CRBS_Linee_guida_per_la_riapertura_delle_biblioteche_scolastiche_2020_10_05_20_20_10_06_09_15_29_2022-06-27_23-03-01.pdf e LA BIBLIOTECA SCOLASTICA NELLA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE AS 2020-21 Breve vademecum per docenti, bibliotecari, dirigenti scolastici, studenti e genitori https://www.rbsvicenza.org/sites/rbsvicenza/assets/Uploads/2020-06-PL/La_bs_nella_riapertura_delle_scuole_2020-07-22_12-24-36.pdf

E ancora, per favorire la riflessione sul ruolo della biblioteca scolastica nella scuola, ha messo a disposizione di tutti i bibliotecari scolastici e docenti il documento **INSEGNANTI NON VACCINATI IN BIBLIOTECA? UNA STRANA PROPOSTA** <https://forumdellibro.org/2021/08/06/insegnanti-non-vaccinati-in-biblioteca-una-strana-proposta/>, in cui si dice : ".....il presidente dell'Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici, Antonello Giannelli, in un'intervista al «Corriere della Sera» (5 agosto

2021) ha dichiarato “in una scuola sono pochi i posti che non hanno contatti con il pubblico. Forse le biblioteche scolastiche, ma quante ne esistono?”.

Certo, le biblioteche scolastiche funzionanti sono (troppo) poche. Ma in quelle che funzionano, il “contatto con il pubblico” non solo c’è, ma è continuo: in una biblioteca scolastica passano in una giornata molte più persone (studentesse, studenti, docenti, personale scolastico e, all’occorrenza, anche utenti esterni) che in un’aula. In tutto il mondo, le buone biblioteche scolastiche sono – e devono essere – luoghi vivi e attivi, con operatori competenti e specializzati (e vaccinati!), non una stanza chiusa in cui mandare docenti ‘problematici’.

RBSVicenza, grazie alla sua esperienza ormai decennale di lavoro tra lettura e nuove tecnologie, anche attraverso il percorso The Living Book (cfr. RBS VICENZA [Come le Mangrovie](#) - Suggestioni per una politica di lettura scolastica e brevi interventi a seguire in [#CondiVisioni](#) e [Scuola@Casa News](#)), si è trovata in grado di affrontare l'emergenza, offrendo sostegno e proposte concrete alle biblioteche aderenti. 3 anni molto documentati nel sito di RBSVicenza www.rbsvicenza.org : un riscontro di valore è evidente nella qualità dei percorsi e dei lavori dei ragazzi confluiti nei 3 mixtrailer che ‘sono stati restituiti’ alle scuole aderenti e che raccolgono un potpourri delle esperienze realizzate in questi anni, cominciando dal 1° anno di pandemia ‘a distanza’, di cui offre ‘storica’ documentazione.

- MIXTRAILER 2019/’20 LEGGERE TUTTI! Lettura in DAD 1° anno di pandemia [\[all.\]](#)
- MIXTRAILER 2020/’21 LEGGERE TUTTI!2 BILL e non solo [\[all.\]](#)
- MIXTRAILER 2021/’22 LEGGERE TUTTI!3 mix di lavori che documentano il lavoro svolto quest’anno nella scuola di base per LEGGERE TUTTI!3 'Costituzione e Ambiente - Montagna e Mario Rigoni Stern' [\[all.\]](#)
- PREMIAZIONE CONCORSI SCUOLE SUPERIORI con i lavori degli studenti [\[all\]](#)
- PREMIAZIONE LEGGERE TUTTI!3 e PREMIO SPECIALE della MONTAGNA [\[all\]](#)

4.

CONCLUSIONI

A conclusione di questo lungo, eppure incompleto excursus (20 anni di attività sono molti), che speriamo utile a chi affronta le problematiche relative alla biblioteca scolastica e che pertanto partecipa alla formazione in atto, si ritiene importante far presenti alcuni punti fondamentali.

“La scuola è la nostra principale agenzia educativa: farla funzionare al meglio è un’assoluta priorità, sarebbe necessario discutere delle forme migliori per recuperare quel deficit di apprendimento che quest’anno di didattica emergenziale, in tutte le sue forme, ha indubbiamente determinato. Un deficit che si manifesta innanzitutto nell’aumento preoccupante della dispersione scolastica, legato anche a un calo di motivazione e partecipazione e a un arretramento metodologico dovuto al prevalere, per i vincoli imposti dalla situazione, della didattica frontale e di una rigidità ancor maggiore del solito nelle barriere fra gruppi classe e fra discipline.” Gino Roncaglia (filosofo, saggista e professore associato presso l’Università degli Studi Roma Tre, autore

di numerose pubblicazioni su apprendimento, formazione e cultura nell'era del digitale
https://www.formazioneumisura.it/autori/gino-roncaglia/?cli_action=1616852572.054)

Per recuperare questi deficit, la scuola avrebbe bisogno di tutte le sue risorse e la biblioteca scolastica multimediale può senz'altro offrire molte occasioni di rilancio, ma per far questo ha la necessità di essere ripresa in mano, di risorse adeguate in termini di riconoscimento e sostegno al suo utilizzo.

- In 20 anni di vita di RBSVicenza sono cambiate molte realtà scolastiche e cambiano molte persone: questo ha comportato difficoltà di collegamento e di passaggio di consegne, ostacolando il prezioso lavoro in atto per mancanza di interventi istituzionali che assicurassero la continuità del percorso intrapreso
- La creazione di RBSVicenza ha impegnato i bibliotecari esigendo l'esercizio contemporaneo di una doppia professionalità, quella del docente curricolare e quella del docente documentalista (formulazione alla francese), che tuttavia non ha avuto adeguato accredito istituzionale
- RBSVicenza ha dovuto disperdere troppe forze per contrastare il limite strutturale della discontinuità nel servizio; ha impegnato tante forze storiche (pensionati) ma non ha avuto gli strumenti per coltivare "a sistema" nuove leve, che sono attivamente presenti ma sono restie ad un impegno 'strutturale', anche per le continue promesse mancate e per l'impegno sempre più intenso richiesto dal lavoro scolastico
- RBSVicenza non sempre ha avuto gli strumenti sufficienti per contrastare le politiche interne alle singole scuole, quando restie al "sistema rete" e alla biblioteca scolastica più in generale.
- RBSVicenza ritiene fondamentale riportare in primo piano l'obiettivo primario di una biblioteca: l'educazione alla LETTURA e la metodologia della RICERCA.
- RBSVicenza ritiene fondamentale misurarsi in modo sistematico con le altre biblioteche scolastiche italiane, raccogliendo stimoli per un rinnovamento

OGGI per le biblioteche scolastiche si apre una POSSIBILITA' IN PIU'?

RBSVicenza ha sostenuto:

- **2019 LEGGE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA**
http://flaviapiccolinardelli.it/category/editoria/LEGGE_SUL_LIBRO
- **APPELLO PER LA LETTURA E LE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE con riferimento alla LEGGE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA** [all. appello] - [all. articolo].
RBSVicenza condivide appieno l'impegno a promuovere azioni per la realizzazione dei **Cinque provvedimenti per ripartire innovando**, peraltro perfettamente coerenti con il ruolo attribuito alle biblioteche scolastiche nella nuova legge sul libro e la lettura (legge 15 del 13/02/2020). In sintesi:
 1. costituzione presso il Ministero dell'Istruzione di un ufficio biblioteche scolastiche e lettura a scuola;
 2. impegno effettivo dei 2 milioni di euro già previsti dall'art. 5, comma 4 della legge sul libro e la lettura per la formazione dei referenti delle biblioteche scolastiche;

3. attuazione dell'art. 5, comma 2 della stessa legge, che prevede l'individuazione attraverso appositi bandi, per ogni rete di ambito, della scuola polo per il servizio bibliotecario scolastico di ogni ordine e grado
4. finanziamento di un bando dedicato alla costituzione, alla ricostituzione (dove necessario a seguito delle chiusure nel periodo dell'emergenza) e al funzionamento di biblioteche scolastiche innovative, Azione #24;
5. riconoscimento del ruolo organizzativo svolto dal referente di biblioteca, che dovrebbe far parte del team dell'innovazione presente in ogni scuola e potrebbe essere istituzionalizzato.

Si tratta di misure minimali ma importanti, anche come premessa a un auspicabile piano di diffusione capillare delle biblioteche scolastiche; misure che darebbero un primo segnale di attenzione verso la lettura e verso uno strumento essenziale per il buon funzionamento delle nostre scuole, fortemente penalizzato nel periodo dell'emergenza Covid-19.

In questi anni di pandemia RBSVicenza ha diffuso presso le biblioteche scolastiche della rete tutto ciò che potesse sostenere la biblioteca scolastica che, già di suo precaria per la mancanza di interventi istituzionali come già spiegato, si è trovata ad essere scoraggiata invece che favorita.

Il sito ha ospitato i seguenti documenti:

- [Appello](#) per la salvaguardia della biblioteca scolastica rivolto On. Ministra Lucia Azzolina
- Intervento della Deputata Flavia Nardelli Piccoli [clicca qui](#)
- Intervento della Viceministra all'istruzione Anna Ascani su biblioteche scolastiche ed emergenza lettura [clicca qui](#)
- Deputata Europea Alessandra Moretti [clicca qui](#)

Contemporaneamente ha continuato la politica di intessere relazioni con il territorio:

OGGI RBSVicenza è nel Patto di Lettura per il territorio, nel CRBS, COORDINAMENTO DI RETI DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE <https://www.bibliotechescolastiche.com/chi-siamo>; le biblioteche scolastiche di RBSVicenza sono in SIBIS, dove si possono trovare molte risorse perché la biblioteca scolastica diventi un efficace ambiente di apprendimento

OGGI RBSVicenza sostiene e promuove le Biblioteche Scolastiche Innovative (PNSD - Azione #24) e intende attivare una costante collaborazione con la equipe formativa regionale.

OGGI RBSVicenza intende utilizzare la forza delle reti per richiedere in modo sempre più preciso il riconoscimento delle esigenze delle biblioteche scolastiche promosse dalla formazione nazionale, che viene a mancare di senso se non apre prospettive istituzionali per la biblioteca scolastica, a garanzia di buon funzionamento, di ottimizzazione dei finanziamenti e di rispetto di chi opera nella scuola: docenti e insegnanti.

RBSVicenza, per tornare alla premessa del presente intervento, ritiene indispensabile: l'attuazione del Manifesto IFLA/Unesco sulla biblioteca scolastica

‘I Governi, mediante i ministri dell'istruzione, sono sollecitati a sviluppare strategie, politiche e piani che attuino i principî di questo Manifesto. I piani devono includere la diffusione del Manifesto nei programmi di formazione di base e avanzata sia per bibliotecari sia per insegnanti.’

e sempre più necessario ciò che indicano le Linee guida IFLA per le biblioteche scolastiche 2a edizione (riveduta Giugno 2015 / Traduzione italiana AIB - Commissione nazionale Biblioteche scolastiche Traduzione di Luisa Marquardt)

‘L’obiettivo delle biblioteche scolastiche. L’obiettivo di tutte le biblioteche scolastiche è quello di formare studenti esperti nell’informazione che partecipino in modo responsabile ed etico alla società. Tali studenti apprendono in modo autonomo e sono competenti, consapevoli dei propri bisogni informativi e impegnati attivamente nel mondo delle idee. Mostrano sicurezza nella propria capacità di risolvere problemi e sanno come individuare le informazioni pertinenti e affidabili. Sanno gestire gli strumenti tecnologici per accedere alle informazioni e comunicare quanto appreso. Sanno muoversi agevolmente in situazioni in cui vi sono risposte molteplici o nelle quali non ve ne sono affatto. Mantengono elevati livelli per il loro lavoro e creano prodotti di qualità. Gli studenti formati all’informazione sono flessibili, capaci di adattarsi ai cambiamenti e operare sia individualmente sia in gruppo. I quadri di riferimento per le biblioteche scolastiche. Le biblioteche scolastiche esistono all’interno del quadro di riferimento degli enti locali, regionali e nazionali per fornire pari opportunità per l’apprendimento e lo sviluppo delle capacità necessarie alla partecipazione alla società della conoscenza. Leggi e finanziamenti a lungo termine devono sostenere le biblioteche scolastiche, affinché queste possano conservarsi e rispondere con continuità a un ambiente educativo e culturale in evoluzione.’

In conclusione, sento pressante la necessità di far presente che non è sufficiente la formazione per rimuovere gli ostacoli che rendono precarie le condizioni di realizzazione di tutti gli aspetti che l’esperienza e le competenze acquisite ci dicono imprescindibili e che abbiamo tentato di descrivere qui.

Ritengo che la realizzazione di un efficace piano di formazione non possa e non debba restare, come già tante volte in questi 20 anni di vita in RBSVicenza, promessa non mantenuta di reale possibilità di destinazione nella biblioteca scolastica, perché la biblioteca scolastica possa assolvere il compito che le è proprio.

Invitiamo tutti a richiedere questo impegno istituzionale così che tante risorse ed energie non vadano nuovamente disperse, nel rispetto di tutti

Per qualsiasi ulteriore informazione e/o chiarimento, sono a disposizione dei corsisti:

loreperego@gmail.com

Loredana Perego - Commissione Lettura Rete bibliotecaria scuole vicentine